

Novembre 2008



LA CASA DEL SUONO

testo di Sonia Audoly - foto di Andrea Marcante

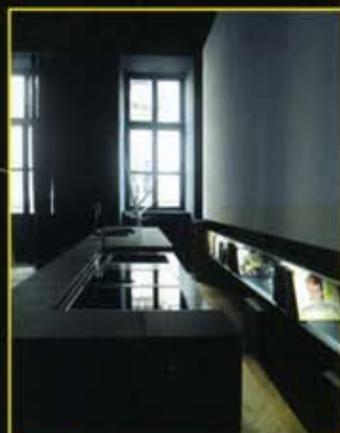
Uno spazio-sperimentale ideato dal team Uda che ha interpretato in chiave decor il tema dell'acustica

INGRESSO All'entrata dell'appartamento-loft, un progetto dello studio di architetti Uda, il volume che accoglie le scale per arrivare alla zona notte. Per isolare e creare la privacy le pareti e il soffitto sono rivestite con pannelli fonoassorbenti con effetto bassorilievo di Laser Service.

Un antico appartamento ottocentesco svuotato e ridisegnato seguendo la direttrice diagonale. Per un effetto moderno e dinamico



LIVING Caratterizzato da un tappeto di Fedora Design, illuminazione a soffitto con tubi fluorescenti colorati realizzata da Gambarana.



KITCHEN Un unico mono volume basso su disegno Uda, realizzato da Materia e Design e rivestito in pietra lavorata di Testi Fratelli.



NOTTE Al piano superiore il letto, con pareti fonoassorbenti di Baswa Acoustic e carta da parati di Farrow & Ball.



GUANDAROBA Sotto il mezzanino-notte, bagno e cabina armadio realizzati da Ferreri Costruzioni con una struttura metallica, rivestimento in cuoio Pride.



ENTRANCE Totem in vetro retroilluminato serigrafato su disegno dello studio Uda e realizzato da Cristal King.



Che cosa ci si aspetta entrando in un appartamento di 80 metri quadri ubicato al piano nobile di un palazzo ottocentesco nel centro storico di Torino? Sicuramente non di trovarsi immersi in uno spazio open e ultra contemporaneo con una predominante dark a parete e pavimento. UMA - Urban Mutant Ambient - è un format abitativo sperimentale ideato dal gruppo di architetti UdA per l'evento Casa Decor e pensato intorno al tema del suono. "Insonorizzare l'ambiente e nel contempo diffondere al meglio la musica" - spiegano Massimiliano Camoletto e Davide Squarciarino - "sono state le priorità del progetto". Quindi scelte architettoniche e selezione dei materiali che contribuiscono sia a proteggere gli spazi che a diffondere le onde sonore. Altra caratteristica è lo sviluppo del disegno che segue la diagonale dell'appartamento, circoscritto in un perimetro rettangolare. "Abbiamo scelto di creare un effetto dinamico" - sottolinea Adelaide Testa, del team - "una sorta di direttrice che attraversando l'ambiente dai toni scuri guida lo sguardo verso la luce delle due finestre". Su questa linea si sviluppano tutte le funzioni abitative. All'ingresso dieci gradini conducono alla zona notte la cui privacy è garantita dal rivestimento con pannelli fonoassorbenti. Quindi si fronteggiano l'area living, delimitata da un maxi tappeto verde fluo con divano a moduli vintage, e il volume basso e lungo in acciaio che ospita lo spazio kitchen. Funzionali anche alcuni elementi a sorpresa come il contenitore sospeso dietro la seduta modulare che serve ad allontanare le onde sonore, o le contropareti bianche che alloggiavano le casse acustiche e diventano supporto per proiezioni multimediali. Un progetto-installazione che apre nuove frontiere progettuali per il futuro. ●

LIVING Nel progetto open space l'area dedicata al relax è caratterizzata dal divano componibile vintage di Mario Bellini. A parete un volume-decor che serve per allontanare le onde sonore. A terra pavimento originale in legno trattato con resina trasparente di Rezina Uno.